



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

**MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE  
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19  
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA**

**ATTUAZIONE DELLA DGR N. 13/25 DEL 17.3.2020  
PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

3 aprile 2020

## INDICE

|      |   |    |
|------|---|----|
| 1.   | INTRODUZIONE.....   | 1  |
| 2.   | DESCRIZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO .....                                 | 3  |
| 3.   | STRUTTURE OPERATIVE NAZIONALI .....   | 4  |
| 3.1. | STRUTTURE OPERATIVE REGIONALI .....   | 4  |
| 3.2. | STRUTTURE OPERATIVE NAZIONALI .....   | 5  |
| 3.3. | STRUTTURE OPERATIVE LOCALI .....  | 7  |
| 4.   | CENTRI OPERATIVI COMUNALI (COC).....  | 9  |
| 5.   | SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA (SORI) .....                             | 10 |
| 6.   | ATTIVAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ..... | 11 |
| 6.1. | UFFICI TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE (UTPC).....                        | 11 |
| 6.2. | SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA (SORI) .....                             | 12 |
| 7.   | PIATTAFORMA DI CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI .....                        | 13 |
| 7.1. | MODULO CARICAMENTO DATI DEI VOLONTARI .....                                 | 13 |
| 7.2. | FOGLI SPECIFICI PER L'ATTIVITA' DI CONTROLLO NEI PORTI E AEROPORTI .....    | 14 |

## 1. INTRODUZIONE

A seguito della segnalazione del 31 dicembre 2019 di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota nella città di Wuhan, nella provincia cinese di Hubei, il 9 gennaio 2020 è stato identificato un nuovo coronavirus (chiamato inizialmente 2019-nCoV ed ora denominato SARS-CoV-2) che provoca la malattia COVID-19.

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che questa epidemia rappresenta un'emergenza internazionale di salute pubblica, classificata come pandemia l'11 marzo 2020.

A seguito dello stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso al nuovo coronavirus, dichiarato il 31 gennaio 2020 per 6 mesi, il Capo del Dipartimento della Protezione civile, in qualità di coordinatore dell'emergenza, ha immediatamente convocato il Comitato Operativo Nazionale (CON) che ha visto la costante partecipazione in videoconferenza delle Regioni.

La prima ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile è del 3 febbraio 2020 (la n. 630) disciplina i "primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"; l'art. 1 dispone che il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi, tra gli altri soggetti, di soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive.

A partire dal 4 febbraio, su disposizione del CON, sono stati attivati in tutti gli aeroporti italiani, tra cui quello di Cagliari - Elmas e Alghero - Fertilia (Olbia - Costa Smeralda era chiuso per lavori), i controlli termici a cura degli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera - Servizio Assistenza Sanitaria Naviganti (USMAF-SASN) con il supporto del Servizio Nazionale della Protezione Civile (SNPC).

Numerose le Circolari, i Decreti e le Ordinanze emesse dalle varie istituzioni nazionali a vario titolo coinvolte per fronteggiare la diffusione della malattia infettiva COVID-19.

In particolare sono stati approvati i decreti-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni con la legge 5 marzo 2020, n. 13, del 2 marzo 2020, n. 9, del 9 marzo 2020 n. 14 e del 17 marzo 2020, n. 18, e i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020.

Inoltre il Capo del Dipartimento della protezione civile, con il decreto n. 627 del 27 febbraio 2020, ha nominato il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, della OCDPC 630/2020.

Il 9 marzo 2020 è stata approvata la legge regionale n. 9 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", cui ha fatto seguito la deliberazione della Giunta regionale n. 13/25 del 17 marzo 2020 riguardante il coordinamento degli interventi urgenti e dei servizi di soccorso in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e la dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo regionale di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 3/1989, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 9/2020.

A partire dal 18 marzo 2020 hanno avuto inizio le riunioni del Comitato Operativo Regionale (COR).

Nelle settimane precedenti e nei giorni successivi, il Presidente della Regione Sardegna ha disposto alcune ordinanze contingibili e urgenti, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: n. 2 del 24.02.2020, n. 3 del 27.02.2020, n. 4 dell'08.03.2020, n. 5 del 09.03.2020 e relativa nota esplicativa n. 2593 del 13.03.2020, n. 6 del 13.03.2020, n. 7 dell'08.03.2020, n. 9 del 14.03.2020 e relativa nota esplicativa n. 3/EM del 16.03.2020, n. 11 del 24.03.2020, n. 12 del 25.03.2020 e n. 13 del 25.03.2020.

Il documento approvato con la succitata DGR n. 13/25, recante "Misure operative di protezione civile per fronteggiare l'emergenza COVID-19 nel territorio della Regione Sardegna", e l'ordinanza del Presidente della

Regione Sardegna n. 10 del 23 marzo 2020, hanno affidato al Direttore generale della protezione civile il coordinamento delle componenti e strutture operative regionali, per fronteggiare l'emergenza e assicurare la più efficace attuazione delle attività di protezione civile a supporto della sanità.

Con il presente documento viene data attuazione alla DGR n. 13/25 del 17.3.2020, ed in particolare all'allegato recante "Misure operative di protezione civile per fronteggiare l'emergenza covid-19 nel territorio della Regione Sardegna", per le Organizzazioni di volontariato di protezione civile, con integrazione delle ulteriori disposizioni sull'argomento fornite dal Capo del Dipartimento della protezione civile con nota prot. 15283 del 20.3.2020.

Il documento sarà aggiornato sulla base degli indirizzi stabiliti a livello nazionale (decreti, ordinanze, circolari) e a livello regionale (leggi, decreti, ordinanze, delibere, circolari) in relazione all'evolversi dell'emergenza.

## 2. DESCRIZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO

Si riporta di seguito il modello di intervento secondo la rappresentazione di cui alla DGR n. 13/25 del 17.3.2020.

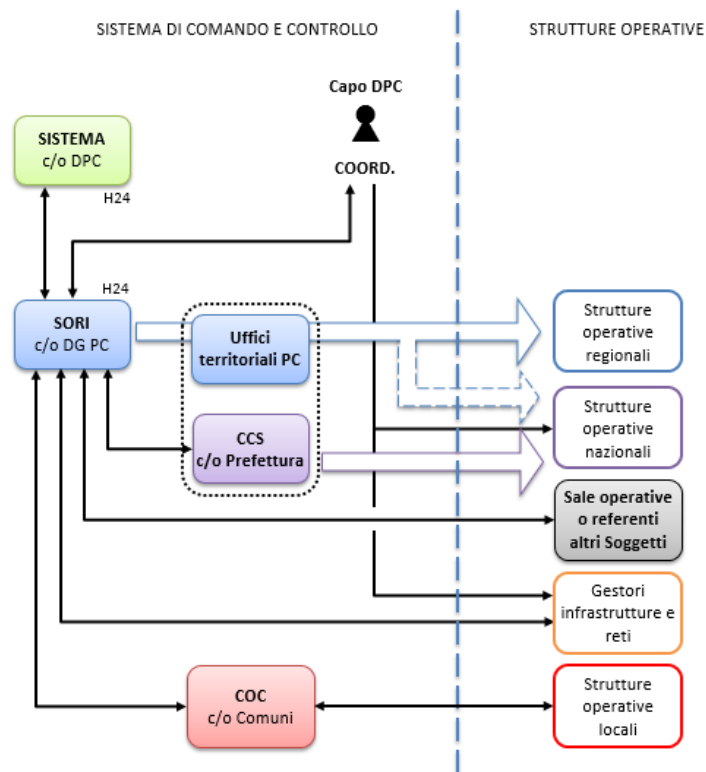


Fig. 2 - Rappresentazione del modello di intervento

Nei paragrafi successivi sono descritte le azioni e misure operative in capo alle Organizzazioni di volontariato riconducibili alle Strutture Operative Nazionali, Regionali e Locali, alla SORI e ai COC.

### 3. STRUTTURE OPERATIVE NAZIONALI

#### 3.1. STRUTTURE OPERATIVE REGIONALI

Si riportano di seguito le attività delle Strutture Operative Regionali, estratte dall'allegato alla DGR n. 13/25 del 17.3.2020, che interagiscono direttamente con gli UTPC e/o la SORI.

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <p>Strutture operative regionali</p> | <p>Attuano le misure previste dalla DGR 13/25 e da ulteriori protocolli operativi.<br/>Garantiscono il flusso di informazioni e i contatti con gli UTPC e/o la SORI.<br/>Segnalano agli UTPC e/o alla SORI eventuali criticità riscontrate.<br/>Tra le strutture operative regionali rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– ATS</li><li>– Azienda Ospedaliera Brotzu</li><li>– Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari</li><li>– Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari</li><li>– AREUS</li><li>– le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco regionale</li><li>– il Corpo forestale e di vigilanza ambientale</li><li>– l'Agenzia Forestas</li></ul> |
|--------------------------------------|--|

Tra le strutture operative regionali rientrano le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco regionale. Tra queste occorre distinguere:

- le Organizzazioni facenti parte di Organizzazioni iscritte all'Elenco centrale (attivate direttamente dal DPC) e affiliate ai Coordinamenti – Sezione III dell'Elenco territoriale di protezione civile (escluso VAB, che non è stato attivato dal DPC);
- le Organizzazioni non facenti parte di Organizzazioni iscritte all'Elenco centrale (comprese le Organizzazioni affiliate al Coordinamento VAB), che sono attivate dalla Direzione generale della protezione civile.

In considerazione del fatto che il Dipartimento nazionale della protezione civile ha attivato direttamente le principali Organizzazioni iscritte all'Elenco centrale, nel presente documento con Strutture Operative Regionali si intendono le Organizzazioni iscritte all'Elenco regionale **NON** facenti parte di Organizzazioni iscritte all'Elenco centrale, che sono attivate direttamente dalla Direzione generale della protezione civile.

Di seguito si riportano le principali attività svolte dal Sistema Regionale di Protezione Civile attraverso il ricorso al volontariato, tra cui quelle indicate dal DPC con la nota prot. 15283 del 20.3.2020:

- supporto agli USMAF per il controllo della temperatura dei passeggeri in arrivo negli aeroporti e/o ATS/AREUS nei porti della Sardegna;
- montaggio di tende per pre-triage fuori da ospedali, dalle strutture sanitarie, ecc.;
- montaggio tende per prefiltraggio all'ingresso delle carceri;
- trasporto urgente di dotazioni sanitarie e di DPI verso gli ospedali, i porti, gli aeroporti, ecc.;
- supporto all'approntamento di luoghi destinati alla quarantena;
- supporto ai centri di coordinamento attivati a livello comunale (COC);
- supporto alle attività di sorveglianza visitatori nei presidi ospedalieri, previa dotazione di mascherine chirurgiche e guanti a cura del richiedente il servizio, nonché seguendo le precauzioni di cui all'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020;
- supporto in attività di informazione rivolte alla popolazione (anche attraverso la modalità del contact center telefonici, di diffusione di messaggi attraverso autovetture con amplificazione, ecc.).

Ulteriori azioni o misure potranno essere individuate in relazione all'evolversi dell'emergenza.

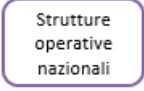
Per le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco regionale **NON** facenti parte di Organizzazioni iscritte all'Elenco centrale, valgono le seguenti indicazioni:

- sono assicurati i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018 per i volontari appartenenti a codeste Organizzazioni ed impiegati dal 4 febbraio 2020 e fino a cessate esigenze;
- i rimborsi autorizzati ai sensi dell'art. 40 si riferiscono agli oneri per i viaggi, per i carburanti delle autovetture associative nonché per l'utilizzo dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani;
- sono altresì assicurati i benefici normativi cui all'art. 40 del D.Lgs. 1/2018 per la sanificazione dei mezzi e delle autovetture associative impiegati per l'emergenza (nota DPC prot. 16373 del 25.3.2020);
- in via del tutto eccezionale, le Organizzazioni possono richiedere l'impiego di mezzi privati dei singoli volontari tramite e-mail (complete di targhe e dei modelli dei veicoli) indirizzate alla Direzione generale della protezione civile (Uffici territoriali o SORI) che valuta e autorizza; la relativa autorizzazione va allegata alla richiesta di rimborso del solo carburante in quanto eventuali spese derivanti da danneggiamenti dei mezzi rimarranno in capo al proprietario del veicolo;
- in via del tutto eccezionale, la Direzione generale della protezione civile può autorizzare anche altre spese debitamente motivate e preventivamente concordate Direzione generale della protezione civile (Uffici territoriali o SORI);
- per la consumazione dei pasti nel limite massimo di € 15,00 per volontario a pasto;
- è attiva la copertura assicurativa integrativa nei confronti dei volontari, i nominativi dei quali devono essere inviati quotidianamente;
- le richieste di rimborso, complete della documentazione amministrativa e contabile inerente gli oneri sopraindicati, devono essere inviate alla DGPC via pec all'indirizzo [pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it) specificando nell'oggetto: "Emergenza coronavirus – richiesta di rimborso ex art. 39 e/o 40 del D.Lgs. n. 1/2018";
- gli attestati saranno rilasciati dalla Direzione generale della protezione civile per i soli volontari presenti su Zerogis.

I DPI necessari per i volontari impiegati nelle attività sopraindicate, se non già nella disponibilità delle Organizzazioni, sono forniti dalla Direzione generale della protezione civile.

### 3.2. STRUTTURE OPERATIVE NAZIONALI

Si riportano di seguito le attività delle Strutture Operative Nazionali, estratte dal documento approvato con DGR n. 13/25 del 17.3.2020, che interagiscono direttamente con gli UTPC e/o la SORI.

|  |   |
|--|---|
|  <p>Strutture operative nazionali</p> | <p>Attuano le misure previste dalla DGR 13/25 e da ulteriori protocolli operativi.<br/>Garantiscono il flusso di informazioni e i contatti con gli UTPC e/o la SORI.<br/>Segnalano agli UTPC e/o alla SORI eventuali criticità riscontrate.</p> <p>Tra le strutture operative nazionali rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– le Forze di Polizia</li><li>– le Forze Armate</li><li>– il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</li><li>– l'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera – Servizio Assistenza Sanitaria Naviganti – Campania Sardegna – Unità territoriale di Cagliari e di Porto Torres</li><li>– la Croce Rossa Italiana</li><li>– le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco centrale</li></ul> |
|--|---|

Le strutture Operative Nazionali attivate dal Dipartimento della protezione civile sono:

- Croce Rossa Italiana
- Fondazione Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta CISOM
- Confederazione Nazionale Misericordie D'Italia
- Associazione Nazionale CIVES
- Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze
- Associazione Con I Fatebenefratelli Per I Malati Lontani
- Associazione nazionale Alpini onlus
- Associazione Nazionale Volontari Per La Protezione Civile
- Associazione Nazionale Volontari Protezione Civile E Sanità
- Associazione Gruppo Chirurgia d'urgenza - Pisa
- Associazione Nazionale medici di famiglia volontari per le emergenze
- Associazione Supporto Nazionale Emergenza

Le suddette Organizzazioni, nello svolgimento delle attività di cui al precedente paragrafo 3.1 che operano nel territorio della Regione Sardegna, sono coordinate dalla Direzione generale della protezione civile.

Per le sopraindicate Organizzazioni di volontariato di protezione civile, siano esse iscritte all'Elenco centrale o all'Elenco regionale facenti parte di Organizzazioni iscritte all'Elenco centrale, si applicano le disposizioni impartite dal DPC con nota prot. 5402 del 4.2.2020, di seguito brevemente riportate:

- sono assicurati i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018 per i volontari appartenenti a codeste Organizzazioni ed impiegati dal 4 febbraio 2020 e fino a cessate esigenze;
- i rimborsi, autorizzati ai sensi dell'art. 40 si riferiscono agli oneri per i viaggi, i carburanti delle autovetture associative, nonché per l'utilizzo dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani;
- sono altresì assicurati i benefici normativi cui all'art. 40 del D.Lgs. 1/2018 per la sanificazione dei mezzi e delle autovetture associative impiegati per l'emergenza;
- in via del tutto eccezionale, le Organizzazioni possono richiedere l'impiego di mezzi privati dei singoli volontari tramite e-mail (complete di targhe e dei modelli dei veicoli) indirizzate alle Segreterie nazionali, per l'inoltro al DPC che valuta e autorizza; la relativa autorizzazione va allegata alla richiesta di rimborso del solo carburante in quanto eventuali spese derivanti da danneggiamenti dei mezzi rimarranno in capo al proprietario del veicolo;
- in via del tutto eccezionale, il DPC potrà autorizzare anche altre spese debitamente motivate e preventivamente concordate con il Servizio Volontariato;
- per la consumazione dei pasti nel limite massimo di € 30,00 giornalieri per volontario;
- è attiva la copertura assicurativa integrativa nei confronti dei volontari, i nominativi dei quali devono essere inviati, con ogni consentita urgenza, all'indirizzo email: [funzione.volontariato@protezionecivile.it](mailto:funzione.volontariato@protezionecivile.it);
- le richieste di rimborso, complete della documentazione amministrativa e contabile inerente gli oneri sopraindicati, devono essere inviate al DPC, esclusivamente tramite pec, all'indirizzo [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it); la liquidazione delle somme avverrà per il tramite diretto del DPC alle organizzazioni iscritte all'Elenco centrale;
- il rilascio delle attestazioni di presenza dei volontari partecipanti agli effetti dell'art. 39 del citato D. Lgs. 1/2018 è in capo alle Organizzazioni stesse.

I DPI necessari per i volontari impiegati nelle attività precedentemente sopraindicate, se non già nella disponibilità delle Organizzazioni, sono forniti dalla Direzione generale della protezione civile.



### 3.3. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI

Si riportano di seguito le attività delle Strutture Operative Locali, estratte dal documento approvato con DGR n. 13/25 del 17.3.2020, che interagiscono direttamente con i Comuni, gli UTPC e/o la SORI.

|  |  |
|--|--|
| <div style="border: 1px solid red; border-radius: 10px; padding: 5px; display: inline-block;">Strutture operative locali</div> | <p>Attuano le misure previste dalla DGR 13/25, da ulteriori protocolli operativi e da eventuali documenti specifici contenenti le misure operative stabilite a livello comunale.</p> <p>Garantiscono il flusso di informazioni e i contatti con i COC.</p> <p>Segnalano ai COC eventuali criticità riscontrate.</p> <p>Tra le strutture operative locali rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– la Polizia municipale</li><li>– le Compagnie barracellari</li><li>– le Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco regionale</li></ul> |
|--|--|

Oltre che per le attività di cui al precedente paragrafo 3.1, che potranno essere svolte anche a livello comunale su attivazione della Direzione generale della protezione civile, il supporto da parte del Volontariato della protezione civile potrà riguardare:

- la consegna di generi alimentari a domicilio;
- la consegna di medicinali, di DPI forniti dal Comune o soggetto sanitario competente;
- la consegna di altri beni di prima necessità.

Ulteriori azioni o misure potranno essere individuate in relazione all'evolversi dell'emergenza.

Tutte le attività sopraindicate potranno essere svolte con le prescrizioni indicate, condivise e concordate tra il Dipartimento della protezione civile, il Ministero della Salute e le Regioni e Province Autonome:

1. supporto ai soggetti "fragili".

Questa attività sarà effettuata con il principio del mantenimento della distanza di sicurezza (almeno un metro), oppure, ove ciò non sia possibile, indossando una mascherina chirurgica, e seguendo le norme igienico sanitarie di cui al DPCM dell'8 marzo 2020 e in circolari del Ministero della Salute;

2. supporto ai soggetti in quarantena presso la propria abitazione, ma non positivi a COVID-19.

Questa attività sarà effettuata con il principio del mantenimento della distanza di sicurezza (almeno un metro), oppure, ove ciò non sia possibile, indossando una mascherina chirurgica, e seguendo le norme igienico sanitarie di cui al DPCM dell'8 marzo 2020 e in circolari del Ministero della Salute.

La consegna dovrà avvenire con una modalità che preveda l'assenza di contatto diretto e il mantenimento di una ampia distanza di sicurezza, in modo da riservare l'utilizzo dei DPI nei soli casi in cui questo non sia possibile, valutando le caratteristiche dei soggetti destinatari (es. valutazione dell'età e delle possibilità di deambulazione e movimentazione di oggetti pesanti) e del loro domicilio.

3. supporto ai casi confermati di COVID-19 in isolamento domiciliare.

Questa attività dovrà essere attuata esclusivamente dal **volontariato sanitario** (volontari adeguatamente formati con specializzazioni di primo soccorso, BLS, BLS-D, ecc.) con l'utilizzo precauzionale di **mascherina di tipo almeno FFP2** (qualora non disponibile, una mascherina chirurgica), protezione facciale (occhiali o visiera), guanti e un camice impermeabile a maniche lunghe, seguendo le norme igienico sanitarie di cui al DPCM dell'8 marzo 2020 e in circolari del Ministero della Salute, e facendo indossare all'assistito una mascherina chirurgica.

Le informazioni comunicate ai volontari, relativamente alle caratteristiche dei soggetti assistiti, saranno da considerare strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto.

Pertanto è fatto assoluto divieto ai volontari che svolgeranno questi servizi di divulgare le informazioni assunte, con qualunque mezzo, ivi compresi supporti visivi ed audiovisivi pubblicabili sui social network.

I responsabili delle Organizzazioni di volontariato dovranno avere cura che lo svolgimento dei servizi richiesti sia conforme alle presenti disposizioni.

I DPI necessari per i volontari, se non già nella disponibilità delle Organizzazioni, devono essere forniti dalle Amministrazioni comunali che, qualora sprovviste, faranno richiesta alla Direzione generale della protezione civile attraverso ANCI Sardegna.

L'attivazione delle Organizzazioni di volontariato o del Gruppo comunale è in capo al Sindaco, in qualità di Autorità di protezione civile.


Nel caso le risorse del Volontariato locale dovessero rivelarsi insufficienti a garantire l'effettuazione dei servizi di supporto necessari, il Comune, nel rispetto del principio di sussidiarietà, potrà richiedere l'attivazione delle Organizzazioni di volontariato alla Direzione generale della protezione civile, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 6.1.

Ai volontari impiegati per il supporto ai soggetti sopra elencati è assicurato, già a partire dal 4 febbraio 2020, il riconoscimento dei benefici di legge (art. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018), come stabilito dal DPC con nota prot. 8075 del 19 febbraio 2020, con oneri a carico del medesimo Dipartimento previa richiesta indirizzata alla Direzione generale della protezione civile.

Il Comune caricherà quotidianamente sulla piattaforma Zerogis l'elenco dei volontari impegnati e, contestualmente, anche le Organizzazioni di volontariato dovranno inviare le proprie attivazioni attraverso l'utilizzo della piattaforma Smartsheet secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 7.1.

#### 4. CENTRI OPERATIVI COMUNALI (COC)

Si riportano di seguito le attività dei COC, sulla base di quanto indicato nella DGR n. 13/25 del 17.3.2020.

|   |  |
|---|--|
|  | <p>Garantisce il flusso di contatti con gli Uffici territoriali di protezione (o in subordine alla SORI), il CCS, i Comuni limitrofi, le Sale operative/referenti degli altri Soggetti e le strutture operative locali.</p> <p>Segnala agli Uffici territoriali di protezione civile (o in subordine alla SORI) e al CCS rispettivamente l'eventuale necessità di concorso delle strutture regionali e nazionali.</p> <p>Mette in atto le azioni di comunicazione e informazione alla popolazione tramite e i canali ordinariamente utilizzati.</p> <p>Mette in atto le azioni di assistenza alla popolazione.</p> |
|---|--|

Nell'ambito del COC, come per tutte le emergenze di protezione civile, possono essere coinvolti i volontari di protezione civile per le consuete attività di supporto alla struttura comunale, nella gestione degli aspetti logistici e amministrativi e di assistenza alla popolazione come specificato al paragrafo 3.3.


I DPI necessari per i volontari impiegati al COC, se non già nella disponibilità delle Organizzazioni, devono essere forniti dalle Amministrazioni comunali che, qualora sprovviste, faranno richiesta alla Direzione generale della protezione civile attraverso ANCI Sardegna.

Ai volontari impiegati a supporto dei COC formalmente istituiti per il supporto ai soggetti elencati al paragrafo 3.3, è assicurato, già a partire dal 4 febbraio 2020, il riconoscimento dei benefici di legge (art. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018), come stabilito dal DPC con nota prot. 8075 del 19 febbraio 2020, con oneri a carico del medesimo Dipartimento previa richiesta indirizzata alla Direzione generale della protezione civile.

Il Comune caricherà quotidianamente sulla piattaforma Zerogis l'elenco dei volontari impegnati e, contestualmente, anche le Organizzazioni di volontariato dovranno inviare le proprie attivazioni attraverso l'utilizzo della piattaforma Smartsheet secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 7.1.

## 5. SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA (SORI)

Si riportano di seguito le attività della SORI, sulla base di quanto indicato nella DGR n. 13/25 del 17.3.2020.

|   |   |
|---|---|
|  <p>SORI<br/>c/o DG PC</p> | <p>Riceve, richiede, raccoglie, elabora e verifica le notizie e le segnalazioni dei diversi enti e amministrazioni sulle emergenze in atto e le mette a disposizione del Direttore generale della protezione civile e del Comitato operativo Regionale, per il tramite della Segreteria.</p> <p>Opera in stretto raccordo con i diversi uffici e servizi della Direzione generale della protezione civile.</p> <p>Garantisce il flusso di informazioni con gli Uffici territoriali di protezione civile, SISTEMA, i CCS, le Sale operative/referenti degli altri Soggetti ed eventualmente i COC.</p> <p>Garantisce il monitoraggio della situazione per verificare eventuali necessità di supporto a livello locale.</p> <p>Segnala l'eventuale necessità di concorso delle strutture operative nazionali.</p> |
|---|---|

Come per tutte le emergenze, le Organizzazioni di volontariato, in caso di malfunzionamento della rete di telefonia fissa e/o mobile, possono essere attivate in relazione alla funzione di supporto "F7) Telecomunicazioni" della SORI per garantire il flusso di comunicazioni con le strutture operative presenti sul territorio e/o i COC attraverso la Rete Radio Regionale.

I DPI necessari per i volontari impiegati nella Sala radio adiacente alla SORI, se non già nella disponibilità delle Organizzazioni, sono forniti dalla Direzione generale della protezione civile.

## 6. ATTIVAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

In linea generale, l'attivazione e/o il coordinamento delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile in Sardegna possono essere disposti su 2 livelli:

- a livello locale:
  - dai Comuni per le Organizzazioni ricadenti all'interno del territorio comunale;
  - dalle Unioni di Comuni nei casi in cui vi è una gestione del Sistema di protezione civile e dell'operatività delle Organizzazioni a livello sovracomunale;
- a livello regionale, dalla Direzione generale della protezione civile attraverso:
  - gli Uffici territoriali per le Organizzazioni che sono chiamate a intervenire fuori dal Comune o dall'Unione in cui hanno sede legale e/o operativa, e ricadono nelle competenze territoriali definite con D.G.R. n. 22/5 del 4.5.2018;
  - la SORI per le Organizzazioni chiamate a intervenire fuori dagli ambiti di competenza di ciascun Ufficio territoriale.

I Comuni e le Unioni di Comuni caricano quotidianamente sulla piattaforma Zerogis l'elenco delle Organizzazioni e dei volontari attivati (compresi i codici fiscali).

### 6.1. UFFICI TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE (UTPC)

Gli UTPC costituiscono il punto di riferimento sul territorio per i Comuni e le Organizzazioni di volontariato e concorrono alla gestione delle emergenze in stretto raccordo con la SORI.

Con riferimento all'emergenza COVID-19 in corso, sono operativi gli UTPC che rispondono al recapito telefonico o all'email sotto riportati attraverso il personale in turno dalle ore 9.00 alle ore 18.00, tutti i giorni, festivi compresi.


| Ufficio territoriale |     | Telefono     | Email                                      |
|----------------------|-----|--------------|--|
| Cagliari             | (1) | 070 7788 410 | utpc.cagliari@regione.sardegna.it          |
|                      | (2) | 070 7788 001 | sori.protezione.civile@regione.sardegna.it |
| Iglesias             |     | 070 7788 420 | utpc.iglesias@regione.sardegna.it          |
| Villacidro           |     | 070 7788 480 | utpc.villacidro@regione.sardegna.it        |
| Nuoro                |     | 070 7788 460 | utpc.nuoro@regione.sardegna.it             |
| Lanusei              |     | 070 7788 430 | utpc.lanusei@regione.sardegna.it           |
| Oristano             |     | 070 7788 440 | utpc.oristano@regione.sardegna.it          |
| Sassari              |     | 070 7788 470 | utpc.sassari@regione.sardegna.it           |
| Olbia                |     | 070 7788 450 | utpc.olbia@regione.sardegna.it             |

Con riferimento alla tabella precedente, si precisa che le attività dell'UTPC Cagliari sono attualmente limitate a causa della carenza di personale, per superare le quali si sta provvedendo in generale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 9/2020. Pertanto:

- (1) l'UTPC Cagliari si occupa del coordinamento delle Organizzazioni di volontariato che forniscono supporto agli USMAF per il controllo della temperatura dei passeggeri in arrivo nell'Aeroporto e nel Porto di Cagliari, in concorso con gli UTPC di Iglesias e Villacidro;
- (2) tutte le altre attività sono in capo alla SORI che dispone l'attivazione e/o a coordina le Organizzazioni di volontariato ricadenti nella competenza territoriale dell'UTPC Cagliari.

Al di fuori della fascia oraria sopra indicata, ovvero dalle ore 18.00 alle ore 9.00 del giorno seguente, e nei casi in cui il personale in turno degli UTPC è impossibilitato a rispondere in quanto impegnato in attività sul territorio e/o in riunioni operative (ad esempio al CCS) e/o per carenza di personale, l'attività degli UTPC è in capo alla SORI.

Per opportuna conoscenza, si riportano di seguito le attività degli UTPC, come indicate nella DGR n. 13/25 del 17.3.2020.

|   |   |
|---|---|
|  | <p>Garantiscono il flusso di informazioni con la SORI, i COC e le Sale operative/referenti degli altri Soggetti.</p> <p>Garantiscono il monitoraggio della situazione per verificare eventuali necessità di supporto a livello locale.</p> <p>Segnalano alla SORI l'eventuale necessità di un ulteriore concorso delle strutture operative regionali.</p> |
|---|---|

## 6.2. SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA (SORI)

La SORI è operativa H24, tutti i giorni, festivi compresi.

| Telefono     | Email                                     |
|--------------|---|
| 070 7788 001 | sori.protezionecivile@regione.sardegna.it |

La SORI provvede all'attivazione e/o al coordinamento delle Organizzazioni di volontariato su richiesta dell'UTPC che non trovasse, all'interno delle competenze territoriali definite con D.G.R. n. 22/5 del 4.5.2018, la disponibilità di Organizzazioni per un intervento o un'attività specifica.

La SORI inoltre sostituisce:

- tutti gli UTPC nella fascia oraria dalle ore 18.00 alle ore 9.00 del giorno seguente, e nei casi in cui gli stessi UTPC non sono presidiati in quanto impegnato in attività sul territorio e/o in riunioni operative (ad esempio al CCS) e/o per carenza di personale;
- temporaneamente l'UTPC Cagliari per tutte le attività, tranne il coordinamento delle Organizzazioni di volontariato che forniscono supporto per il controllo della temperatura dei passeggeri in arrivo nell'Aeroporto e nel Porto di Cagliari.

La SORI trasmette al DPC, quotidianamente entro le ore 8:30, il numero totale dei volontari impiegati nelle attività emergenziali in Sardegna, sulla base dei dati caricati sulla piattaforma *Smartsheet* dalle Organizzazioni di volontariato.

## 7. PIATTAFORMA DI CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI

### 7.1. MODULO CARICAMENTO DATI DEI VOLONTARI

Le informazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19 sono condivise attraverso la piattaforma *Smartsheet*; in particolare è stato creato un modulo denominato "Emergenza COVID-19 Caricamento dati volontari" per il caricamento dei dati relativi ai volontari e all'attività svolta (compreso codice fiscale e documento di identità).

Il Modulo è accessibile:

- all'indirizzo <https://app.smartsheet.com/b/form/1cb18aa2f1744ac090109717ae5a89d8>
- all'indirizzo <https://is.gd/volontari>
- utilizzando il seguente QR-code





## Emergenza COVID-19 Caricamento dati attivazione volontari

Organizzazione di volontariato \*

Seleziona ▼

Attivazione disposta da: \*

Seleziona ▼

---

### ATTIVITA'

Screening passeggeri presso:

- Aeroporto Alghero
- Aeroporto Cagliari
- Aeroporto Olbia
- Porto Arbatax
- Porto Cagliari
- Porto Golfo Aranci
- Porto Olbia
- Porto Porto Torres
- Porto Santa Teresa di Gallura

*Il Modulo per il caricamento dei dati*

Per caricare più moduli è possibile, a seconda del *browser* utilizzato e delle impostazioni del PC, premere il pulsante destro del mouse e selezionare la voce “indietro” nel menù a comparsa.

Per caricare i nominativi dei volontari per diverse qualifiche (distinguendo tra volontari sanitari e non sanitari), occorre utilizzare più moduli.

## 7.2. FOGLI SPECIFICI PER L’ATTIVITA’ DI CONTROLLO NEI PORTI E AEROPORTI

Per le attività di controllo della temperatura nei porti e aeroporti sono stati predisposti alcuni fogli specifici accessibili solo alle Organizzazioni specificatamente accreditate.

| FOGLI PER LA GESTIONE DEI CONTROLLI IN AEROPORTO |  |
|--|--|
| COVID-19 - Aerop_CAG - Turni                     | Foglio contenente la pianificazione dei turni in aeroporto |
| COVID-19 - Aerop_AHO - Turni                     | Foglio contenente la pianificazione dei turni in aeroporto |
| COVID-19 - Aerop_OLB - Turni                     | Foglio contenente la pianificazione dei turni in aeroporto |
| FOGLI PER LA GESTIONE DEI CONTROLLI NEI PORTI    |  |
| COVID-19 - Porto_Cagliari - Turni                | Foglio contenente la pianificazione dei turni al porto     |
| COVID-19 - Porto_P.Torres - Turni                | Foglio contenente la pianificazione dei turni al porto     |
| COVID-19 - Porto_Olbia - Turni                   | Foglio contenente la pianificazione dei turni al porto     |
| COVID-19 - Porto_G.Aranci - Turni                | Foglio contenente la pianificazione dei turni al porto     |
| COVID-19 - Porto_S.T.Gallura - Turni             | Foglio contenente la pianificazione dei turni al porto     |
| COVID-19 - Porto_Arbatax - Turni                 | Foglio contenente la pianificazione dei turni al porto     |

In proposito si segnala che all’attualità le Organizzazioni di volontariato non forniscono supporto per le attività in tutti gli scali sopra indicati.

Le Organizzazioni accreditate concorrono alla predisposizione del calendario dei turni compilando, oltre al modulo di cui al precedente paragrafo 7.1, compilando il Foglio di competenza tra quelli sopraindicati.

Un esempio di Foglio per il caricamento dei turni: “COVID-19 – Aerop\_CAG – Turni”



Dettaglio dei campi presenti nel Foglio:

| <b>Campo</b>              | <b>Compilatore</b>  | <b>Annotazioni</b>   |
|---------------------------|---|--|
| Giorno                    | DGPC sulla base dei turni forniti dalle società di gestione dei porti o aeroporti |  |
| Data                      |   |  |
| Ora                       |   |  |
| Vettore                   |   |  |
| Prov.                     |   |  |
| Volo/nave                 |   |  |
| Responsabili DGPC         |   | DGPC   |
| N. soccorritori richiesti |   |  |
| Medici OV                 | Organizzazioni di volontariato accreditate  | Selezionare l'OV   |
| Soccorritori 1 – OV       |   | Selezionare l'OV   |
| Soccorritori 1 – N.       |   | Indicare il numero di volontari disponibili (il nominativo va indicato in un altro foglio) |
| Soccorritori 2 – OV       |   | Selezionare l'OV   |
| Soccorritori 2 – N.       |   | Indicare il numero di volontari disponibili (il nominativo va indicato in un altro foglio) |
| Soccorritori 3 – OV       |   | Selezionare l'OV   |
| Soccorritori 3 – N.       |   | Indicare il numero di volontari disponibili (il nominativo va indicato in un altro foglio) |
| Soccorritori 4 – OV       |   | Selezionare l'OV   |
| Soccorritori 4 – N.       |   | Indicare il numero di volontari disponibili (il nominativo va indicato in un altro foglio) |